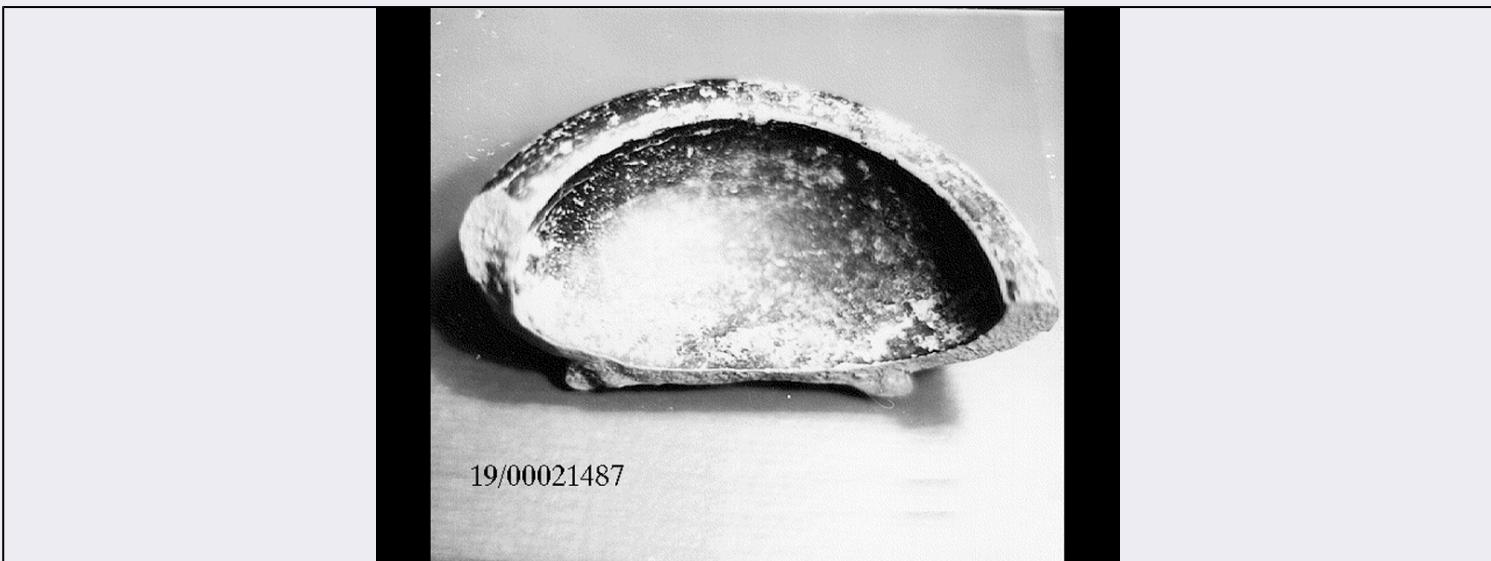


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 19

NCTN - Numero catalogo generale 00115166

ESC - Ente schedatore R19CRICD

ECP - Ente competente R19CRICD

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene R19A000152BB.CC.AA./ R19

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTQ - Qualificazione diocesana

OGTN - Denominazione S. Giovanni Battista

## OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione storica

OGAD - Denominazione SS. Crocifisso

## OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione idiomatica

OGAD - Denominazione SS. Padre delle Grazie

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Sicilia

<b>PVCP - Provincia</b>	PA
<b>PVCC - Comune</b>	Ciminna
<b>PVCI - Indirizzo</b>	salita S. Giovanni
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Ciminna
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	102
<b>SETP - Numero nel settore</b>	001
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Ciminna
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	M.U. 2-3/ 1929
<b>CTSN - Particelle</b>	S
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	1315-1317, 1754-1756, 1318, 1319, 1392
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.563893
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.895795
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	ingresso prospetto principale
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	452
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google heart pro
<b>GPBT - Data</b>	2018/06/11
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

**AUTN - Nome scelto** Amato Paolo

**AUTA - Dati anagrafici** 1634/01/24 - 1714/07/03

**AUTH - Sigla per citazione** CR000603

#### ATB - AMBITO CULTURALE

**ATBR - Riferimento all'intervento** costruzione

**ATBD - Denominazione** architettura barocca

**ATBM - Fonte dell'attribuzione** bibliografia

#### RE - NOTIZIE STORICHE

##### REN - NOTIZIA

**RENR - Riferimento** cappella

**RENS - Notizia sintetica** descrizione

**RENN - Notizia**

Fin dal XII secolo la chiesa di S. Pantaleone "possedeva una considerevole estensione di terreni, come risulta dal diploma del 1178, col quale Guglielmo, Re di Sicilia, la concesse all'abbazia di S. Spirito di Palermo (...). Questo possesso durò fino a poco tempo addietro, poiché i proprietari dei terreni vicini alla chiesa di S. Pantaleone pagavano piccoli canoni, ora prescritti, alla cappella del detto santo, esistente nella chiesa di S. Giovanni Battista."

**RENF - Fonte** CB000016

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XII

**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto

**RELI - Data** 1178/00/00

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XX

#### RE - NOTIZIE STORICHE

##### REN - NOTIZIA

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** indicazione di esistenza

**RENN - Notizia**

La chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna esisteva già all'inizio del 1300 come riferito da Pietro Sella: "Presbiter Guillelmus de Asero vicecappellanus ecclesie S. Iohannis de Cimino solvit pro utraque tar. III".

**RENF - Fonte** CB000010

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XIV

**RELF - Frazione di secolo** primo quarto

**RELI - Data** 1308/00/00

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XIV

**REVF - Frazione di secolo** primo quarto

**REVI - Data** 1310/00/00

#### RE - NOTIZIE STORICHE

**REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	L'Architetto Arturo Anzelmo afferma che Giovanni da Milano è l'autore della statuetta marmorea raffigurante S. Nicola da Bari nella chiesa di S. Giovanni.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000018

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELV - Validità</b>	ca

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	ca

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Nella Chiesa di S. Giovanni si trova il trittico della Madonna dell'Udienza opera probabilmente di Riccardo Quartararo. Non ha più la cornice originaria, né il taglio a trittico tardo gotico. Nel 1793 fu restaurato da Vincenzo Di Bella.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000011

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELV - Validità</b>	ca

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1793/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	"Nel secolo XV anche la pittura diviene a Ciminna improvvisamente eloquente: i quadri più antichi risalgono a quell'epoca, e sono due polittici conservati nelle chiese di San Giovanni Battista e del Purgatorio. La calma gravità delle figure dei santi, la ieracità delle loro pose, la sobrietà austera del colore, sono le caratteristiche più evidenti di queste preziose tavole d'arte arcaica."
<b>RENF - Fonte</b>	CB000013

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELV - Validità</b>	ca

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>REVV - Validità</b>	ca

<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Il Crocifisso della chiesa di S. Giovanni è "una scultura lignea del cinquecento di discreta fattura nella modellazione anatomica assai apprezzabile per la espressione del volto, che, per alcune qualità plastiche, potremmo dire di masaccesco linguaggio (...), per la larghezza d'impianto strutturale, per potenza di espressione spirituale. L'accentuata ampiezza delle braccia esprime più tangibilmente la grandezza della Misericordia Divina verso gli umili sofferenti, che ploranti a Lui si rivolgono per averne conforto. I caratteri somatici del volto santo hanno poi una tale rispondenza con quelli forniti dalle impronte della Santa sindone di Torino da farne, tipologicamente, il volto più somigliante al vero volto di Cristo."
<b>RENF - Fonte</b>	CB000011
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1500/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1500/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Dagli atti del notaio Giacomo Battaglia di Ciminna si desume che la confraternita di S. Giovanni Battista, da lì a breve, avrebbe costruito "la cappella di S. Giovanni Evangelista".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1534/04/13
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1534/04/13
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	campanile
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
	Sotto il campanile della chiesa di S. Giovanni nel 1572 esisteva un

<b>RENN - Notizia</b>	"catoio di casa".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1572/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1572/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	sagrestia
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	indicazione di esistenza
<b>RENN - Notizia</b>	"Fù concesso dalla nostra Venerabile Chiesa di S. Giovanni Battista per tarì duodeci annuali di proprietà a M.ro Mattheo Campanella un solaro all' ora novamente fabricato di rustico senza porta, fenestra, e senza trava di solo, sito e posto in questa terra di Ciminna e contrada di S. Giovanni, confinante con la nostra chiesa, e sopra il Catojo nello quale la nostra Chiesa intendea fare la Sacristia in virtù di contratto enfiteutico celebrato per gli atti di Notar Vincenzo Corradino a 24 Giugno 7a indizione 1579 libro primo foglio 118. Quale solaro di casa essendo abbandonato se lo prese la nostra Chiesa, e lo stà possedendo ab immemorabili locandolo e da quello percipendovi li frutti. Oggi che siamo nell'anno 1731 detto solaro esiste nel piano della Ven.le Chiesa di S. Gio. Battista vicino La casa solerata novamente fatta di Calogero Ventimiglia alias Vartoluca da una parte, vicino l'altro solaro della nostra chiesa dall'altra parte ed altri confini, e dalla parte di dietro confina la nostra chiesa per la parte della Cappella di S. Giovanni Battista."
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A4

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1579/06/24

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1731/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Il Crocifisso posto nella nicchia dell'abside della chiesa di S. Giovanni Battista risale al XVI secolo. Esso presenta iconografia insolita nell'area palermitana, infatti è raffigurato col capo e le gambe erette ed è di colore scuro. Gli addobbi in stoffa, la croce e l'aureola sono stati fissati nel 1650. La croce lignea raggiata e l'aureola dorata sono

aggiunte del XIX secolo. Per le caratteristiche sopra elencate è possibile collegare l'opera alla tradizione dei crocifissi gotici dolorosi.

**RENF - Fonte** oralmente comunicata

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** arredi

**RENS - Notizia sintetica** descrizione

**RENN - Notizia**

"Questa Veneranda Imagine di rilievo in materia di legno alla misura di tre palmi e mezzo rappresentante Christo Crocifisso dimostra essere alquanto antica". Filippo Meli, riferendosi alla suddetta frase di D. Santo Gigante, afferma: "Se nel secolo XVII il Crocifisso della Chiesa di San Giovanni appariva a Don Santo di fattura alquanto antica, vuol dire che contava già degli anni, almeno un secolo di vita. Infatti ancor oggi esso ci appare stilisticamente opera del sec. XVI."

**RENF - Fonte** CB000011

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVI

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVII

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** costruzione

**RENN - Notizia**

"Tra il 600 e il 700 si costruiscono in Ciminna ben sette sedi conventuali e circa una trentina di chiese. Tra queste ultime vi sono quelle di S. Giovanni Battista, che custodisce un trittico della <Madonna dell'Udienza> ed un <Crocifisso>."

**RENF - Fonte** CB000017

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVII

**RELF - Frazione di secolo** primo quarto

**RELI - Data** 1600/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVIII

**REVF - Frazione di secolo** primo quarto

**REVI - Data** 1700/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** progettazione

A Paolo Amato (1634-1714) dell'ordine degli Infermi si deve la chiesa

<b>RENN - Notizia</b>	di S. Giovanni Battista o del Crocifisso a Ciminna di tipo basilicale a tre navate.
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	CB000015
---------------------	----------

<b>RENF - Fonte</b>	CB000013
---------------------	----------

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
----------------------------------	----------------

<b>RELI - Data</b>	1634/00/00
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
----------------------------------	--------------

<b>REVI - Data</b>	1714/00/00
--------------------	------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	navate laterali
---------------------------	-----------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costituzione di una rendita
---------------------------------	-----------------------------

<b>RENN - Notizia</b>	"Nell'anno 1736 venendo a morte il Barone Filippo Ciminna fra l'altre sue disposizioni assegnò alla Venerabile Cappella di S. Isidoro fondata entro la nostra Venerabile chiesa di S.Giovanni onze 1.2.10 di rendita annuale l'istessa allora dovuta per il Reverendissimo D. Rosario Scimeca [...] ad effettuoché la dicta onze 1.2.10 annuali mentre s'impiegasse in fargli celebrare numero 16 messe per l'anima sua cioè numero 8 a 3 Maggio giorno dell' Esaltazione della Santa Croce, con doversi accendere numero 6 blandoni innanzi l'altare suddetto ed altre numero 8 messe il giorno, che occorrerà la festa del glorioso S. Agostino con doversi accendere similmente 6 blandoni i dicto altare e lo resto servir dovesse per suppellettili, e giogali necessari alla suddetta cappella per adempimento di qual disposizione istitù in suoi fidecommissari al Barone D. Francesco Ciminna [...] ed alli Reverendi Arciprete e Vicario pro Tempore [...] Come per testamento dato a conservare a notaio Domenico D'Alonge e poi publicato nell'atti del suddetto Notaio a 25 Febraio XV indizione 1736."
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32
---------------------	----------------

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
----------------------------------	----------------

<b>RELI - Data</b>	1736/02/25
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
----------------------------------	----------------

<b>REVI - Data</b>	1736/02/25
--------------------	------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
---------------------------	--------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
---------------------------------	----------

	"Nel mese poi d'ottobre dell'anno prossimo passato 1650 sentiva grandissimo impulso nell'interno, a rinnovarci la croce antica, con
--	---

<b>RENN - Notizia</b>	apprensione che da quella stesse per cadere la Santa Imagine (...). Fatta che fu la Croce di meglio forma, volendo in quella conficcare la Santa Imagine del Crocifisso, ecco che questo in toccarlo ci cadé nel petto, tanto stava in pericolo di distaccarsi. Onde atterrito con maggior riverenza, lo accomodò nella croce nuova, e ripostala nel medesimo Altare, seguitò la sua divotione (...)".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000011
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1650/10/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1650/10/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inaugurazione
<b>RENN - Notizia</b>	A Santo Gigante "si deve l'inizio della solennità religiosa, ancor viva in Ciminna, in onore del Crocifisso che si venera nella Chiesa di San Giovanni Battista (1651)."
<b>RENF - Fonte</b>	CB000012
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1651/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1651/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	collocazione
<b>RENN - Notizia</b>	I due lampadari d'argento della chiesa di S. Giovanni Battista sono stati donati dai legnaiuoli di Ciminna alla chiesa e risalgono uno al 1656 e l'altro al 1663 come è testimoniato dalle iscrizioni poste nelle loro basi.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000013
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1656/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1663/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	fruizione
<b>RENN - Notizia</b>	"Nell'anno 1661 venendo a morte dicto Rev.do Sac.te Antonio Facella legò alla nostra Venerabile chiesa onze due annuali della somma di dicte onze 2.12 annuali dovuteli dalli dicti di Pappalivati per celebrazione d'una messa la settimana da Celebrarsi una settimana nell'altare del SS. Crocifisso, e l'altra nell'altare di S. Giovanni Battista, e così sempre alternativamente in virtù di Codicilli propri per l'atti di Notar Francesco La Vignera di Ciminna a 6 e 12 Ottobre XV indizione 1661 libro I foglio 139 ."
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1661/11/06

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1661/10/12

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	"La chiesa di San Giovanni si presenta con una facciata notevole per armonia d'impianto strutturale e sobria qualità decorativa : secondo una tradizione del popolo, viva anche tra gli storici locali, essa viene costruita su progetto del concittadino don Paolo Amato, architetto del Senato palermitano. I limiti di tempo (1670-1709) corrispondono effettivamente al periodo di attività dell'Amato, che morì nel 1714: il carattere di imponente monumentalità del prospetto e alcuni elementi stilistici, come il magnifico portale a colonne tortili, consentono questa attribuzione e avvalorano la persistente tradizione locale."
<b>RENF - Fonte</b>	CB000013

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1670/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1709/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Il dipinto raffigurante il Martirio di S. Pantaleone esisteva, nella chiesa omonima, già nel 1690. La cornice in legno risale invece al 1787, anno in cui la tela venne trasportata nella chiesa di S. Giovanni.
<b>RENF - Fonte</b>	oralmente comunicata

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1690/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1787/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Il dipinto raffigurante la Madonna del Rosario tra santi potrebbe appartenere alla produzione pittorica di Filippo Randazzo (1692-1748).
<b>RENF - Fonte</b>	oralmente comunicata

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1692/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1748/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ampliamento
<b>RENN - Notizia</b>	"Il di cui capitale [di Paolino d'Urso Tardiolo] nella somma di onze setti s'impiegò in ricomprare tari 21 annuali da potere dell'eredi del defunto D. Francesco Lo Restivo dalla nostra chiesa permutateci da Giovanni Fiumefreddo sopra l'orto del folletto dalla somma di onze 3.3.14 annuali in escambio d'una casa dal dicto di Restivo permutata alla nostra chiesa, a fine di allargare la Chiesa nova per contratto concluso per gli atti di Notaio Antonino d'Alongi di Ciminna a 13 settembre 5 indizione 1696 libro primo foglio 149".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1696/09/13

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1696/09/13

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	La tradizione vuole che il barone Ciminna abbia fatto trasportare il materiale da costruzione e i pezzi delle colonne, necessari per la edificazione della chiesa, da Chiarastella.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000009

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	preesistenza
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Vito Graziano, forte di una leggenda diffusa nel suo paese attesta che la chiesa di S. Giovanni nella seconda metà del XVII secolo fu ingrandita utilizzando una casetta confinante con l'antico oratorio [di S. Giovanni]. Ed a questo proposito il Graziano afferma che: "nella cosiddetta sacrestia vecchia esistono tuttora le tracce della sua [proprietaria della casa] abitazione, cioè una credenza in muratura e un piccolo sostegno in pietra per mettervi la lucerna."
<b>RENF - Fonte</b>	CB000009

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
----------------------	------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XX
----------------------	----

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Don Santo Gigante in una parte della sua Historia afferma: "Da questo giorno in poi questa Santa Imagine se ne stette sempre in detta Chiesa, e non parse bene alli Fratelli che fosse portata più nell'Obiti Funerali (...) Et havendo perciò acquistata più di riverenza, un certo Fratello d'essa Chiesa, chiamato Zaccaria Santino, col parere degli altri abbreviò detta Croce, e rispose la Santa Imagine sopra l'altare di San Giovanni Evangelista qual'era dentro una piccola cappella di detta chiesa nella parte Vangelo."

<b>RENF - Fonte</b>	CB000011
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	fondazioni
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	A causa della rapida costruzione della chiesa avvenuta nel XVII secolo le sue "basi" non sono molto profonde e le fabbriche sono poco solide.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	"Accresciuto il culto della sacra immagine, si sentì il bisogno di costruirle una chiesa più grande, che si cominciò a fabbricare nello stesso sito, ove sorgeva quella antica, e nei locali adiacenti posseduti dalla confraternita (...). Non si sa l'anno preciso in cui venne cominciata la fabrica, ma fu nella seconda metà del secolo XVII e cominciò con tanto entusiasmo che non permise indugi e produsse alcuni errori tecnici che si osservano tuttora".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	L'altare maggiore ligneo è opera d'intaglio di Filippo Quattrocchi.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000065
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	fruizione
<b>RENN - Notizia</b>	La chiesa "anticamente era un piccolo oratorio, dedicato a S. Giovanni Battista e destinato alle pie adunanze d'una confraternita che portava il titolo del luogo e dura tuttora col nome del SS. Crocifisso. In quell'oratorio si conservava un'effigie in legno del SS. Crocifisso, che si portava nelle vie per accompagnare i morti".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	finanziamento
<b>RENN - Notizia</b>	I mezzi necessari alla costruzione della chiesa nella seconda metà del XVII secolo "furono apprestati da ogni ceto popolare, con obbligazioni volontarie e fatiche personali, e fra tutti si distinse il barone D. Filippo Ciminna".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	A perpetua memoria della fine dei lavori di costruzione della chiesa fu collocata nel prospetto principale l'iscrizione documentaria che reca la datazione (1709).
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1709/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1709/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione

**RENN - Notizia**

La tradizione narra che: "Nel tempo in cui si costruiva la nuova chiesa la sacra immagine [del Crocifisso] fu collocata in una cappella ben decorata della Matrice. Ora il reverendo Sac. D. Benedetto Liccio e Fedele, trovandosi nel 1709 cappellano notturno e passando una sera, alle ore 3 di notte, nella chiesa per pregare al solito la sacra immagine, nel prostrarsele innanzi videla cogli occhi aperta, e, quel ch'è più meraviglioso, sentì dirle che andasse a riferire ai rettori della fabbrica che voleva terminata la sua chiesa. A quella vista e a quelle parole restò tanto sbigottito il Liccio che, riferita l'ambasciata e ammalatosi per lo spavento, dopo pochi giorni se ne morì a 29 ottobre dello stesso anno. Allora si ripresero subito i lavori e si terminò l'opera." Essendo l'anno di conclusione dei lavori nella chiesa realmente il 1709 ,la tradizione suddetta è fondata.

**RENF - Fonte**

CB000016

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1709/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1709/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

arredi

**RENS - Notizia sintetica**

collocazione

"La Nostra Venerabile Chiesa di S. Giovanni Battista concesse a S.ro Rosaria Giuseppa Mansella del defunto Onofrio Monica Oblata di S. Domenico una cappella con suo altare e pavimento di rustico esistente nella medesima nostra chiesa in cornu epistole dell'altare maggiore, a confine con la Sacristia nova dall'altra parte, ad effetto di collocarci dicta di Mansella un Quattro grande di S. Caterina Vergine e Martire con la facoltà di poterci fare la sepoltura per seppellirsi essa e i suoi consanguinei, per la quale concessione dicta di Mansella assegnò alla Nostra Venerabile Chiesa onze una annuali dovuta da Giuseppe La Spisa dalla somma di onze 1.12 annuali sopra certo luogo con terre vacanti, vigne, alberi ed altri esistenti nel terreno del Faldaraso [...]. L'atto di concessione della cappella fu "celebrato" dal notaio Agostino Casaga di Ciminna il 2 Luglio 1709.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A32

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1709/07/02

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1709/07/02

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	cupola/ cappella
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Il 3 Dicembre del 1709 i mastri Vincenzo Abbrascaro e Onofrio Urso di Ciminna vengono pagati onze 3 "per aver ripidato il cappellone di dicta Venerabile chiesa di S. Giovanni Battista e ripidata la Cappella di S. Caterina in detta Chiesa, e fatto li coverticci di detta Cappella di S. Caterina e di S. Giovanni in dicta chiesa."

<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A1
---------------------	---------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1709/12/03

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1709/12/03

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	In un documento del 1714 si Legge: "il Salario a favore di Don Gentile cappellano debba correre a ragione di onze tre per lo spazio di anni cinque in considerazione della fabbrica".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A2

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1714/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1714/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	collocazione
<b>RENN - Notizia</b>	In un documento datato 10 Novembre 1715 si legge "[...] la seconda Cappella che viene entrando dalla porta dall'Ala di dicta chiesa, a muro che corrisponde verso il folletto in cornu epistole [...] possint libereque valeant in dicta Cappella cum altare reponere unum quatrum magnum Sanctorum Coronatorum cum illis localibus, ornamentis [...] semper et quandocumque construere unam sepolturam in dicto pavimento, in qua seppelliri, et humari habeant possint [...]".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A3

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1715/11/10

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1715/11/10

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

volume sottostante

**RENS - Notizia sintetica**

descrizione

**RENN - Notizia**

"Nell'anno 1727 dicto di Cascino rilasciò ad Antonino Speziali dicta casa esistente sotto la nostra chiesa vicino due case della nostra Chiesa da una parte e dalla parte di dietro, cioè una concessa a Dominico Cassata, e l'altra Catojo sopra il quale vi è il solaro del [...] Venerabile Convento di S.Domenico, incantonera ed altri confini sogetta in dicta onze 1.6 annuali dovuti alla nostra chiesa per atto di relascito celebrato per gli atti di Notaio Don Blasio Canzoneri di Ciminna a 17 Maggio quinta indizione 1727".

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A32

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

secondo quarto

**RELI - Data**

1727/05/17

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

secondo quarto

**REVI - Data**

1727/05/17

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

danneggiamento

**RENN - Notizia**

"E nell'anno 1730 volendo levare l'umidità che apportava la strada all'ala sinistra della Chiesa, serrò la Vanella Collaterale alla Medesima, facendovi un aquedotto profondo sino al Solo della Chiesa, e però s'entro il Catojo di ditta Casa [abitazione congiunta e collaterale alla chiesa] unendolo alla Sacristia vecchia, ed al detto aquedotto, e vendette il mediante del Solaro [della casa] a Calogero Ventimiglia per fabricarci altro solaro collaterale, e perciò restò il Solaro solo con scala nel piano della Venerabile chiesa di S. Giacomo confinante con l'altro solaro di dicto Ventimiglia dall'altra parte, e dalla parte di dietro la Cappella maggiore di nostra Signora del Santissimo Rosario della Nostra Chiesa, quale solaro si tiene e dona a loero".

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A32

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

secondo quarto

<b>RELI - Data</b>	1730/00/00
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
----------------------------------	----------------

<b>REVI - Data</b>	1730/00/00
--------------------	------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
---------------------------	--------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	acquisto
---------------------------------	----------

<b>RENN - Notizia</b>	"Si comprarono numero tre campane nove, gli vennero da Palermo A 25 Novembre quinta indizione 1741".
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32
---------------------	----------------

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
----------------------------------	----------------

<b>RELI - Data</b>	1741/11/25
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

<b>REVI - Data</b>	1741/11/25
--------------------	------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
---------------------------	--------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
---------------------------------	-------------

<b>RENN - Notizia</b>	"Letterino di legname per l'organo fatto nell'anno XI Indizione 1748 da mastro Stanislao Crasminuovo di Prizzi, Mastro Francesco e Giovanni Rejna fratelli, nel quale la spesa fu onze 23.20.18 per legname, chiodi, colla e mastria onze 23.20.18. Detto Letterino si disfece per essere alto soverchio, e si fabricò un altra volta nel mese di Novembre e Dicembre XIII indizione 1749 alla moderna da Mastro Onofrio, e Mastro Michel'Angelo Sampognaro fratelli di Ciminna nel quale la spesa fu con l'istessa signata dal sopradetto, ed altra legname e Mastria onze 16. A 20 Novembre 1750 si comprò un organo dalli P.P. Basiliani di Menzo Juso per onze 17 con altre onze 18.12.7 di spese per ponere dicto organo supra dicto Letterino,"
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32
---------------------	----------------

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
----------------------------------	----------------

<b>RELI - Data</b>	1748/00/00
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
----------------------------------	--------------

<b>REVI - Data</b>	1750/11/20
--------------------	------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	fruizione
<b>RENN - Notizia</b>	"Nell'anno 1651 si pensò di venerare la sacra immagine" del SS. Crocifisso custodita nella chiesa di S. Giovanni "in modo particolare. Perciò raccolte alcune elemosine, il giorno si cominciò, colla licenza del vicario foraneo, a chiamare il popolo colle campane, e nel detto giorno furono da Dio operati molti prodigi, che si trovano descritti nella citata storia del Gigante. Perciò fu deliberato di comune accordo celebrare in onore di essa una festa solenne e portarla in processione per le vie. Quindi chiesta ed ottenuta la licenza dell'Arcivescovo di Palermo D. Martino di Leone Cardenas e del vicario foraneo D. Santo Gigante, fu stabilito celebrarsi la festa (...) per sempre il primo giorno del mese di maggio".

**RENF - Fonte**

CB000016

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1651/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1651/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	"Nell'anno juri prima indizione 1752 si fabbricò dicto organo comprato dalli P.P. Basiliani di Menzo Juso, il quale organo non fu à soddisfazione del Popolo." Il suddetto organo fu rifatto da Don Felice Rizzuto, in casa del Rev.do Sac.te Don Antonio Mansella, in otto mesi e dieci giorni. Le spese fatte per la costruzione dell'organo furono: onze 26.15.10 per piombo, cassa nuova e due mantici, onze 20 per la manodopera.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A32

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1752/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1752/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	navata laterale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori di pavimentazione

**RENN - Notizia**

Nel 1758 furono spese 6.10 onze per l'acquisto di 200 mattoni ordinari necessari alla pavimentazione della "cappella di S. Rosalia", corrispondente alla superficie in cui insiste l'altare dedicata alla santa, ai margini della navata laterale S.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A5

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1758/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1758/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

infissi

**RENS - Notizia sintetica**

realizzazione

**RENN - Notizia**

Nel 1758 furono pagate 26 onze a Mastro Giovanni SantiFilippo e a Mastro Michele Sampognaro per aver fatto la porta grande della Chiesa.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A5

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1758/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1758/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

volta

**RENS - Notizia sintetica**

rifacimento

**RENN - Notizia**

Tra il 1764 e il 1765 i Mastri Gaetano Abbruscato, Michele Gano e Matteo Addamo su richiesta del Rev. D. Calogero Cascio fecero dei lavori al "Dammuso della dicta Chiesa supra la Cappella di S. Giovanni Evangelista."

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A31

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1764/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

REVI - Data

1765/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

## REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

cappella

RENS - Notizia sintetica

costruzione

RENN - Notizia

Nel libro dei conti della chiesa di S. Giovanni Battista si legge che nel 1767 furono eseguiti lavori di costruzione, pavimentazione e stuccatura delle cappelle, e che a mastro Giuseppe Guarneri "stucchiatore" furono pagate 3.6 onze.

RENF - Fonte

CA00115166\_A6

## REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVIII

RELF - Frazione di secolo

terzo quarto

RELI - Data

1767/00/00

## REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVF - Frazione di secolo

terzo quarto

REVI - Data

1767/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

## REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

sagrestia

RENS - Notizia sintetica

rifacimento

Mastro Gaetano Abbruscato nel 1769 acconciò e riparò "le fabbriche della Sacrestia Vecchia di dicta Ven. Chiesa [...] dietro la Cappella di Maria Vergine sotto tit. del Rosario, e dietro la Cappella di S.

Giovanni Battista, in più si fecero due Castroni lunghi per tutta la sacrestia, cavandosi la [...] alla profondità di palmi 16 circa e larghi palmi cinque e tre sarduni, che si vogliorono nella medesima Sacrestia per ripigliarsi pure il muro del cortile in bottonarsi le fabbriche della chiesa nelle loro basi, e per tramotarsi tutta dieta chiesa, e per altri acconci e ripari necessari".

RENF - Fonte

CA00115166\_A7

## REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVIII

RELF - Frazione di secolo

terzo quarto

RELI - Data

1769/00/00

## REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVF - Frazione di secolo

terzo quarto

REVI - Data

1769/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

## REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

restauro

RENN - Notizia

Nel luglio del 1772 la Chiesa di S. Giovanni era in rovina e per il suo restauro erano necessarie 800 onze secondo il parere del Capo Mastro

Giglio.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A8

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1772/07/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1772/07/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

rifacimento

Dalla lettura della relazione inviata, il primo luglio del 1772, dal capomastro Giuseppe Giglio ai Rettori della chiesa di San Giovanni risulta che erano necessari lavori di riparazione nella navata centrale, nelle navata laterali, nella volta e nel prospetto della chiesa. A parere di Giglio si dovevano: demolire totalmente i "dammusi Reali" e rifarli "finti" [...] con covertizi di legname; scendere seu diroccare li quattro Arconi" poiché erano obliqui e "stoccati"; occorreva poi "repidare le fabbriche" perché le pareti della Cappella di Santa Caterina erano tutte "remossi per la mancanza dell'oppidamento" e ricostruire, dopo averle demolite, le pareti della navata centrale che erano invece "battuti e strapiommati". Inoltre, dal momento che "il Secondo ordine e l'ordine bastardo" si trovavano "stoccati" ed "appontellati con legname e due delfini di fabrica dalla parte di dietro" era necessario demolire "il dicto Secondo ordine, ed ordine bastardo" e ricostruire solamente l'ordine bastardo con il suo frontespizio. I materiali da adoperare per i suddetti lavori erano: "pietra dolce leggiera della contrada di S. Vito", gesso e legname. Il costo dei lavori fu stimato in 852.29.2 onze.

**RENN - Notizia**

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A9

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1772/07/01

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1772/07/01

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

riparazioni

In un documento datato 21 Novembre 1772 si legge : "ritrovandosi dicta venerabile Chiesa nella necessità di molti acconci, e ripari di fabrica, che per ritrovarsi quasi rovinata in moltissime parti, sino a ritrovarsi la facciata, archi, e doversi diroccare lo Dammuso di dicta

**RENN - Notizia**

chiesa, e farsi finto e altri ripari [...] doversi diroccare la maggior parte di dicta Ven. Chiesa e di nuovo fabricarsi e specialmente nell'Arconi del Tè, ed archi della nave, che minacciano rovina come pure demolire li dammusi reali, e farli di bel novo, e fare li covertizzi di legname, rifarsi un pilastrone per essere strapiombato, ripidare le fabrike, insomma bisogna ripararsi tutta individualmente la chiesa [...] ed essendovi per li ripari necessaria la somma di onze 800".

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A10

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1772/11/21

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1772/11/21

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

riparazioni

**RENN - Notizia**

Un documento datato 20 Aprile 1773 testimonia che i Mastri Nicola Orlando, Giuseppe Guarnieri, Francesco Lo Cascio lavorarono all'interno della chiesa di S. Giovanni Battista. Alcuni dei lavori da questi realizzati furono i seguenti: "avere novamente fatto numero quattordici tilari di legname di castagna dove si posero li vetri, tagliato, e arrizzato li pezzi dalli muri vecchi nella trave del Tè, a cappellone, che restarono ad aggiustarsi nella fabbrica vecchia per non essere stati compresi nella [...] del primo partito delle fabrike, [...] alzare le fabrike dell'Annicchia dell'altare maggiore, situare la dicta Annicchia piu alta, e rappecciare l'ammadonato in alcune parti del pavimento dove si ruppero alcuni madoni [...]".

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVIII

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1773/04/20

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVIII

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1773/04/20

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

riparazioni

**RENN - Notizia**

Un documento datato 4 settembre 1780 testimonia che fino a quell'anno Mastro Giuseppe Giglio lavorò all'interno della chiesa di S. Giovanni; infatti proprio nel 1780 la chiesa era debitrice nei confronti di Giglio per i lavori di fabbro muraio svolti al suo interno.

<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A12
---------------------	----------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1780/09/04

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1780/09/04

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Finita la costruzione della chiesa, il Crocifisso fu condotto in essa ed "in seguito (...) fu dalla devozione del popolo adornata [la chiesa] di alcuni oggetti preziosi, fra i quali primeggia una croce d'argento con l'anima di legno, alta m. 2,18 ed eseguita nel 1782."
<b>RENF - Fonte</b>	CB000009

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1782/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1782/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	collocazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1787 la chiesa di S. Pantaleone era distrutta e "il suo beneficiale di quel tempo Sac. D. Michele Cascio, col permesso della corte arcivescovile di Palermo, in data 4 luglio V indizione ottenne dai rettori di S. Giovanni Battista la concessione d'una cappella, ove fu trasportato il quadro e vi si celebra ogni anno la festa a 27 luglio."
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1787/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1787/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	consacrazione
<b>RENN - Notizia</b>	"Li Rettori della Venerabile Chiesa di S. Giovanni Battista, e il Reverendo Sacerdote Don Calogero Cascio Cappellano di dicta Venerabile chiesa [...] come venerandosi in detta chiesa una Miracolosissima Imagine del SS. Crocifisso, motivo per cui si vede detta chiesa frequentata da tutta la popolazione con indicibil fervore [...] supplicano l'Eccellenza Reverendissima acciò si benignasse decorare la Medesima instituendola Sacramentale collocandovi il Divinissimo Sacramento perpetuo affinché li fedeli avessero l'opportunità con più fervore d'entrare, e frequentare detta Venerabile Chiesa [...]" . Il suddetto documento è datato 27 aprile 1787.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A13

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1787/04/27

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1787/04/27

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori di stuccatura
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1792 la chiesa di S. Giovanni fu stuccata come si evince da un documento del 31 agosto 1792.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A14

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1792/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1792/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1793 furono date onze 1.6 "Per ristorare il quadro di S. Maria dell'Udienza a dicto di Bella".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A15

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1793/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1793/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	"L'altro quadro di pittura su tavola è trittico esistente nella chiesa di S. Giovanni Battista e chiamato la Madonna dell'Udienza. Nello scompartimento di centro vi è la Madonna col bambino, in quello di destra S. Giovanni Battista col simbolico agnello e in quello di sinistra S. Michele Arcangelo portante in mano uno stendardo. Questo quadro fu ritoccato nel 1793 da D. Vincenzo Di Bella ed è alquanto sciupato, onde si giudica più antico di quello precedente".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000013
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1793/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1793/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1793 furono pagate "Per prezzo della Cornice del quadrone di S. Giovanni nel Tè a Notaio Giuseppe Orlando per contratto e Mastria onze 1.6. Per indoratura di dicta cornice onze 2".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A15

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1793/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1793/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori di stuccatura
<b>RENN - Notizia</b>	"Più si fa esito d'onze trecento ventisei pagate a Mastro Leoluca Colajanni e Mastro Leoluca Guarneri di Corleone, Mastro Pietro Gaglione, e Mastro Giuseppe Guarneri Stucchiatori cioè onze 310 giusta il convenio pell'atti di [...] D. Giuseppe Landolina [...] ed onze 16 per regalia e per l'apoca agli atti di [...] Landolina". Il documento è datato 6 Settembre 1793.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A16

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1793/09/06

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1793/09/06

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	coperture
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1795 furono pagate onze 13.21.13 "per rifabricare il covertizzo delle case sotto il campanile per custodire le fabbriche dall'acqua piovana".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A17

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1795/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1795/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori di indoratura
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1795 furono pagate "a D. Vincenzo di Bella Pittore per indoratura d'una cornice d'altare [...] onze 2.17".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A17
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

<b>RELI - Data</b>	1795/00/00
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

<b>REVI - Data</b>	1795/00/00
--------------------	------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	strutture di sostegno
---------------------------	-----------------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
---------------------------------	-------------

<b>RENN - Notizia</b>	Il 28 Gennaio 1796 il "Rev. D. Michele Cascio" [...] paga "onze otto, tarì ventinove, grani dodeci e più tre a Mastro Urso Adriano [...] e mastria in aver fabricato dell'oppidamenti sino al sole il muro di dietro, e il muro laterale al campanile di dicta Venerabile chiesa di S. Giovanni Battista".
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A18
---------------------	----------------

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

<b>RELI - Data</b>	1796/01/28
--------------------	------------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

<b>REVI - Data</b>	1796/01/28
--------------------	------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
---------------------------	--------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
---------------------------------	-------------

<b>RENN - Notizia</b>	Filippo Quattrocchi ricevette 253 onze da D. Michele Cascio per i lavori di intaglio e doratura dell'altare della chiesa.
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A31
---------------------	----------------

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
---------------------------	--------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
---------------------------------	-------------

<b>RENN - Notizia</b>	Le statue di S. Barbara e di S. Margherita sono opera di ignoti scultori siciliani del XVIII secolo, vicini alla cultura di Procopio Serpotta.
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	oralmente comunicata
---------------------	----------------------

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Il lavamano posto nella sagrestia di S. Giovanni Battista, quasi sicuramente privo di alcuni pezzi, risale al XVIII secolo.
<b>RENF - Fonte</b>	oralmente comunicata
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	cappella
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori di doratura
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1801 furono pagate 28 once per guarnire d'oro la cappella fiorita.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A19
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1801/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1801/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	infissi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1806 a Don Vincenzo Bella furono pagati "tarenos viginti septem et grana sex [...] pro [...] tre oglio di lino, e 2.10 uno e meno ed once sei di terra magone e tareno 8 per suo magisterio in aver dorato li telari once 27.6 ". A Mastro Giuseppe Orlando invece "in aver fatto il tilaro grande sui portali della vetrata grande, altro telaro menzano pella cappella di S. Giovanni ed once 2.6 per pro di quattro tavoloni, ed una tavola di noce ed un pezzo di castagna".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A20
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1806/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1806/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

scala

**RENS - Notizia sintetica**

costruzione

**RENN - Notizia**

Nel 1809 furono pagate 6 onze per la realizzazione di una scala nuova nella chiesa.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A21

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1809/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1809/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

arredi

**RENS - Notizia sintetica**

realizzazione

**RENN - Notizia**

La scala di legno del pulpito della chiesa di S. Giovanni fu realizzata nel 1810. Il costo del materiale fu di onze 10.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A31

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1810/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1810/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

campanile

**RENS - Notizia sintetica**

riparazioni

**RENN - Notizia**

Dagli atti del notaio Don Biagio Landolina apprendiamo che il 4 settembre del 1816 furono acquistati 7500 mattoni per riparare il campanile della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna. I suddetti lavori furono eseguiti dai mastri: Vito Rubino, Andrea La Paglia, Felice La Paglia, Salvatore Rubino, Antonino Ursu [...]. I materiali da questi adoperati furono: ferro, legno di castagna, gesso, sabbia e terra gialla.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A22

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1816/09/04

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1816/09/04

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

campanile

**RENS - Notizia sintetica**

acquisto

**RENN - Notizia**

Il 6 settembre del 1817 Mastro Pietro Valenti si obbliga ad acquistare "novi migliaia di madoni di guglia di campanile " per D. Michele Cascio,cappellano di S. Giovanni Battista e per Vito Pappalivata, rettore della stessa Chiesa.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A23

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1817/09/06

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1817/09/06

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

campanile

**RENS - Notizia sintetica**

rifacimento

**RENN - Notizia**

Nel 1818 furono pagate 60 onze " a Mastro Pietro Valenti, dello Burgio, in pro di tanti mattoni per servizio del campanile [della chiesa di S. Giovanni]".

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A24

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1818/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1818/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

navata laterale N

**RENS - Notizia sintetica**

restauro

**RENN - Notizia**

Nel 1819 furono eseguiti dei lavori di restauro nella navata laterale sinistra : "Più a 29 dette per rappecciare la cappella di S. Giuseppe e S. Pantaleo ed altri acconci al Baglio come sotto si legge onze una tarì sedici, e grana dieci cioè onze 1.16.20 [...] Per numero 4 giorni di Mastro Vito Abbruscato onze 24".

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A25

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1819/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1819/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

rifacimento

**RENN - Notizia**

Dai libri dei conti della chiesa di S. Giovanni risulta che nel 1824 l'edificio fu sottoposto a lavori di rifacimento dello stucco.

**RENF - Fonte**

CA00115166\_A26

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**RELI - Data**

1824/03/06

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REVI - Data**

1824/03/06

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

arredi

**RENS - Notizia sintetica**

descrizione

**RENN - Notizia**

Il dipinto raffigurante S. Filomena Vergine e Martire è opera di Luigi Notar Rizzo, pittore di Caccamo. Il dipinto è datato 1836.

**RENF - Fonte**

oralmente comunicata

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

secondo quarto

**RELI - Data**

1836/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

secondo quarto

**REVI - Data**

1836/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1844 furono realizzate "due finte porte alla porta della Chiesa".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A27

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1844/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1844/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Furono pagate onze 1.10 nel 1846 per la realizzazione delle cornici dell'altare di S. Giovanni e per quello di S. Nicolò.
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A28

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1846/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1846/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori di pavimentazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1846 fu ammattonato il pavimento della chiesa.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1846/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1846/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	pavimento
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decorazione
<b>RENN - Notizia</b>	"Parlando delle pitture debbo accennare a un bellissimo dipinto esistente sul pavimento della chiesa di S. Giovanni Battista, e fatto nel 1846. E' lungo m. 3,23 e largo m. 2,47 e rappresenta l'adorazione del serpente di bronzo innalzato da Mosè nel deserto per comando di Dio, come si Legge nel cap. XXI del Libro dei Numeri. Esso è la riproduzione in disegno dei bassorilievi, che adornano l'altare maggiore".

<b>RENF - Fonte</b>	CB000013
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1846/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1846/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori di pavimentazione
<b>RENN - Notizia</b>	In un documento risalente al 1846 così leggiamo: "A 15 Aprile denaro rilasciato dai Nostri frabiceri nel ammattonare la Chiesa onze 1.8 [...] Per ammattonare la Chiesa come sotto [...] 29 giornate a Francesco Lo Stillo per fare La Pietra onze 1.10".
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A28

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1846/04/15

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1846/04/15

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Il dipinto datato 1859 raffigurante il ritratto del sindaco Landolina quasi certamente è opera del Sarullo, pittore ed allievo del Patania e del Lo Forte.

<b>RENF - Fonte</b>	oralmente comunicata
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1859/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1859/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	prospetto principale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Il 29 Novembre del 1868 Liborio Giangrasso di Bagheria, Giovanni Scimone di Palermo e i Rettori della Chiesa di S. Giovanni convengono nel modo seguente: "1 Che i sudetti di Giangrasso e Scimone solidalmente si obbligano a ricostruire la cosiddetta banconata della facciata della detta chiesa intieramente, che per tutta la linea è metri diciannove circa, pari a canne nove, e palmi quattro, inclusi i vani delle aperture. 2 Che il materiale esser deve pietra viva, bianca, marmorea e massiccia. 3 Che le numero sei basi delle pilastrate e delle cantoniere debbono essere dell'altezza di palmi quattro, e per quanto risulta quella che in atto esiste, e della grossezza pure di palmi quattro, e dell'istesso disegno di quella che attualmente si trova. 4 Che si obbligano farvi le basi delle colonnette, e colonnette stesse della porta maggiore, ad arrivare alla Salamone [...]. 5 Che si obbligano eseguire le basi a forma di cosciatore nelle due porte false dell'istesso modo come sopra, per tutte tre le porte [...]. I Rettori sudetti per mezzo del Notaio Francesco Landolina [...] si obbligano nel loro nome pagare ai sudetti Giangrasso e Scimone per tutta l'opera come sopra segnata l'importo già convenuto per onze cento."
<b>RENF - Fonte</b>	CA00115166_A29
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1868/11/29
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1868/11/29
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	E' del Pasquale Sarullo l'Addolorata, piccolo dipinto della chiesa di S. Giovanni. Il Sarullo fu pittore francescano nativo di Ciminna e Reggente del Convento di Ciminna.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000011

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo XIX

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS - Secolo XIX

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento arredi

RENS - Notizia sintetica descrizione

RENN - Notizia Secondo l'Amico nella chiesa di S. Giovanni esisteva un quadro con fondo d'oro che raffigurava la B. Vergine, S. Giovanni e S. Michele Arcangelo.

RENF - Fonte CB000067

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo XIX

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS - Secolo XIX

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica danneggiamento

RENN - Notizia "Dopo mezzo secolo il terremoto tornò a farsi sentire nel 1906 e durò quasi un paio di mesi. Le scosse più forti furono avvertite nei giorni 11,12 e 13 Settembre (...). Fra gli edifici pubblici furono danneggiati leggermente la chiesa di S. Giovanni".

RENF - Fonte CB000016

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo XIX

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo primo quarto

REVI - Data 1906/09/13

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento arredi

RENS - Notizia sintetica descrizione

RENN - Notizia "La bara è di forma quadrangolare, il cui lato è lungo m.1,65 ed è alta m 1,82 oltre la croce. Essa è formata dallo zoccolo, dalla bara propriamente detta e dalla croce della sacra immagine. Lo zoccolo fu eseguito nel 1902 dal maestro falegname Antonio Alesi ed è adorno di vari putti, da quattro angioletti in atto di suonare strumenti da fiato, da emblemi della passione e da altri segni dell'umana redenzione. La bara poggia sopra Lo zoccolo e nella parte superiore porta nel centro un piedistallo, su cui è piantata la croce, e agli angoli quattro statuette di legno dorato, alte m. 0,90 circa e rappresentanti la Madonna, S. Giovanni, Santa Maria Maddalena e Maria Cleofe, che, secondo il vangelo di S. Giovanni, erano vicini alla croce, ove morì il Redentore. Agli angoli della bara e al di sotto delle statuette sopra descritte

esistono quattro piccoli angeli recanti rispettivamente nelle mani una lancia, una piccola colonna, un chiodo e una scaletta, e ai lati quattro scudi aventi nel centro un piccolo ovale, su cui un tempo era dipinto un mistero doloroso, e attorno ad esso dei piccoli angoli e festoni".

**RENF - Fonte** CB000009

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XX  
**RELF - Frazione di secolo** primo quarto  
**RELI - Data** 1902/00/00

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XX  
**REVF - Frazione di secolo** primo quarto  
**REVI - Data** 1902/00/00

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**RENR - Riferimento** arredi  
**RENS - Notizia sintetica** lavori di indoratura  
**RENN - Notizia** Il 15 Agosto del 1902 Cosimo Licciardi "si obbliga eseguire la tintura ed indoratura della bara e suoi annessi, di recente costruita, del SS. Crocifisso [...]. Il prezzo d'accordo fra le parti convenuto è in Lire quattrocento [...] Egli si obbliga eseguire la tintura e l'indoratura impiegando il materiale e la manifattura nel modo e condizioni come appresso e cioè : Preparazione sul nuovo una spalmatura di colla di ritaglia e gesso di presa o lustrato di mastice a colla di gesso dolce per turare tutti i buchi [...] , raschiato questo mastice per potere portare a simile le opere eseguite dal falegname. Più numero sei strati di gesso a colla simile e raschiato tutto quello, che appartiene alla bara, tanto di tintura ed indoratura senza guasto di sorta in tutte le samone e bassi rilievi [...]".

**RENF - Fonte** CA00115166\_A30

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XX  
**RELF - Frazione di secolo** primo quarto  
**RELI - Data** 1902/08/15

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XX  
**REVF - Frazione di secolo** primo quarto  
**REVI - Data** 1902/08/15

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**RENR - Riferimento** intero bene  
**RENS - Notizia sintetica** lavori di pavimentazione  
**RENN - Notizia** Il pavimento di marmo della chiesa risale al 1933 come è documentato dalla lapide posta nella navata centrale della chiesa stessa.  
**RENF - Fonte** LSI-ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI (13)

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XX

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1933/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1933/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	fruizione
<b>RENN - Notizia</b>	Vito Graziano sostiene che nella chiesa di S. Giovanni Battista furono fondate le Congregazioni della Maestranza e di S. Giovanni Battista e che quest'ultima fu fondata nell'oratorio omonimo, dove sorse poi l'attuale chiesa.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000009

## REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
----------------------	----

## REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XX
----------------------	----

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	"Questa chiesa è, dopo la Matrice, il più bel tempio che si ammira in Ciminna, e conserva ancora il nome di S. Giovanni Battista. Essa è esposta ad occidente ed ha un magnifico prospetto con tre porte d'entrata. Internamente forma tre navate divise da due ordini di cinque colonne per ogni lato, e nella tribuna maggiore è collocata la sacra immagine del SS. Crocifisso".
<b>RENF - Fonte</b>	CB000016

## REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
----------------------	----

## REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XX
----------------------	----

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>RENR - Riferimento</b>	campanile
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	L'Architetto Anzelmo afferma: è possibile che "su primitive torri siano successivamente sorti i campanili di alcune chiese." Potrebbe essere il caso del campanile di S. Giovanni Battista, con una scala interna, dominante sul borgo.
<b>RENF - Fonte</b>	CB000018

## REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
----------------------	----

## REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
---------------	----

## PE - PREESISTENZE

### PRE - PREESISTENZE

PREU - Ubicazione	torre campanaria
-------------------	------------------

PREI - Individuazione	costruita su quello che si pensa fosse una torre d'avvistamento.
-----------------------	--

## SI - SPAZI

### SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	chiesa
--------------------	--------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli sfalsati
---	------------------

SIIN - Numero di piani	+1
------------------------	----

### SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	cantoria
--------------------	----------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
---	------------------

SIIN - Numero di piani	+1
------------------------	----

### SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	sagrestia
--------------------	-----------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
---	------------------

SIIN - Numero di piani	+1
------------------------	----

### SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	volume prismatico N
--------------------	---------------------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
---	------------------

SIIN - Numero di piani	+1
------------------------	----

### SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	volume prismatico S
--------------------	---------------------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
---	------------------

SIIN - Numero di piani	+1
------------------------	----

### SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	campanile
--------------------	-----------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli sfalsati
---	------------------

SIIN - Numero di piani	+1
------------------------	----

## IS - IMPIANTO STRUTTURALE

I muri perimetrali, in parte costituiti da blocchi di arenaria (prospetto) ed in parte da pietrame informe e blocchi squadrati di gesso cristallino, costituiscono, insieme alle colonne in marmo poste all'interno, la struttura portante. Il sistema degli orizzontamenti è costituito per lo più da pseudovolte a botte individuabili nelle navate e nel transetto. I locali di servizio annessi alla chiesa presentano solai in legno. Il sistema di copertura è costituito da una struttura lignea e da un manto di copertura realizzato in coppi. La torre campanaria è realizzata in

### IST - Configurazione strutturale primaria

conci squadrati di pietra arenaria a vista ed è sormontata da una cupola a pianta ottagonale, anch'essa in muratura.

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** cantoria

**ISST - Tipo** solaio

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** navata centrale, prima campata da W

**ISST - Tipo** colonna

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** navate

**ISST - Tipo** catena (6)

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** navata laterale S, parete S, lato esterno

**ISST - Tipo** muro

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** aula, pareti N e S, Lato esterno

**ISST - Tipo** contrafforte

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** navata laterale N, lato esterno, parte E

**ISST - Tipo** arco

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** abside, lato esterno, parte N e S

**ISST - Tipo** rinfianco

#### ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

**ISSU - Ubicazione** abside, lato esterno

**ISST - Tipo** contrafforte

#### PN - PIANTA

**PNR - Riferimento alla parte** chiesa

#### PNT - PIANTA

**PNTQ - Riferimento piano o quota** cm 180

**PNTS - Schema** basilicale

**PNTF - Forma** rettangolare

**PNTE - Dati icnografici significativi** navata (3)

**PNTE - Dati icnografici significativi** transetto

**PNTE - Dati icnografici significativi** presbiterio

**PNTE - Dati icnografici significativi** abside

**PNTE - Dati icnografici significativi** cappella (2)

#### FN - FONDAZIONI

<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	La chiesa insiste su un substrato costituito da materiale detritico di riporto, con spessori di circa 2 mt; da sabbia limosa con inclusi calcarei e gessosi e limi sabbiosi di circa 7 mt; da argille limo-sabbiose per una profondità di circa 10 mt.
--	--

#### **FNS - STRUTTURE**

<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura (?)
<b>FNSM - Materiali</b>	calcarenito

#### **SV - STRUTTURE VERTICALI**

##### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	mista (?)
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenito

##### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	aula, pareti N e S/ transetto, pareti N e S
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	mista (?)
<b>SVCM - Materiali</b>	calcare (?)

##### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	presbiterio/ abside
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	mista (?)
<b>SVCM - Materiali</b>	calcare (?)

##### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	Cappelle/Sagrestia/Vani accessori N
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	mista (?)
<b>SVCM - Materiali</b>	gesso
<b>SVCM - Materiali</b>	gesso cristallino

##### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	vano accessorio S lato E
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del</b>	mista (?)

<b>genere</b>	
<b>SVCM - Materiali</b>	gesso
<b>SVCM - Materiali</b>	gesso cristallino
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	vano accessorio S lato W, parete S
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	intelaiatura e tamponamento
<b>SVCCQ - Qualificazione del genere</b>	a blocchi quadrati
<b>SVCM - Materiali</b>	cemento armato
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	navata centrale
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	pseudovolta (?)
<b>SOFF - Forma</b>	a botte/ lunettata
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura (?)
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	navate laterali
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	pseudovolta (?)
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	policentrica
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura (?)
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	crociera
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	controsoffitto
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta circolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	carpenteria lignea

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	transetto, bracci/ presbiterio
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	pseudovolta (?)
<b>SOFF - Forma</b>	a botte/ lunettata
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura (?)

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	abside
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	pseudovolta (?)
<b>SOFF - Forma</b>	a catino/ lunettato
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta semicircolare

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura (?)

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	cappelle S e N
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	finta volta (?)
<b>SOFF - Forma</b>	a botte con testate di padiglione
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	incannicciatura (?)

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	sagrestia
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	finta volta (?)
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	incannicciatura (?)

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	vano accessorio S lato E
-------------------------	--------------------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	finta volta (?)
<b>SOFF - Forma</b>	a schifo
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	incannicciatura (?)

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	vani accessori N
-------------------------	------------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta quadrangolare

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	intelaiatura e riempimento

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	navata centrale/ crociera
-------------------------	---------------------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	navate laterali
-------------------------	-----------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda unica
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a falda prolungata in prossimità dei contrafforti

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	transetto, bracci
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	presbiterio/ abside
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda unica
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta mistilinea
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	cappella N/ vani accessori N
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda unica
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta poligonale

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	cappella S
-------------------------	------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda unica
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta quadrangolare

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	sagrestia
-------------------------	-----------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare

**CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura (?)

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto

**CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	vano accessorio S lato W
-------------------------	--------------------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda unica
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare

#### **CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura

#### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	cotto

#### **CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	campanile
-------------------------	-----------

#### **CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

<b>CPFG - Genere</b>	a cupola
<b>CPFF - Forma</b>	a bulbo
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta ottagonale

#### **CPC - STRUTTURA E TECNICA**

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	volta

#### **CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	piastrelle
<b>CPMM - Materiali</b>	maiolica vetrificata

#### **SC - SCALE**

##### **SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna/ navata laterale N, I campata da W
<b>SCLG - Genere</b>	scaletta
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	adiacente alla parete N
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a pianta poligonale

#### **SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	ad anima centrale/ appoggiata su travi
<b>SCSM - Materiali</b>	legno
<b>SCSM - Materiali</b>	metallo

#### **SC - SCALE**

##### **SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna/ vano accessorio N lato E
--------------------------	-----------------------------------

<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	adiacente alla parete E della cappella N
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettangolare

#### **SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	a sbalzo
<b>SCSM - Materiali</b>	conglomerato cementizio
<b>SCSM - Materiali</b>	acciaio
<b>SCSM - Materiali</b>	graniglia

#### **SC - SCALE**

##### **SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna/ campanile
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	disposta all'interno della muratura
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a pianta quadrata

#### **SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su volta a botte rampante
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

#### **PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

##### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	aula
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a riquadri
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a fascia perimetrale

##### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	cantoria
<b>PVMG - Genere</b>	piastrellato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici

##### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	presbiterio
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato

##### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	abside
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato

##### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	cappella S
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	cappella N
<b>PVMG - Genere</b>	piastrellato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	sagrestia
<b>PVMG - Genere</b>	piastrellato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi floreali

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	vano accessorio S lato E
<b>PVMG - Genere</b>	piastrellato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi floreali

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	vano accessorio S lato W
<b>PVMG - Genere</b>	piastrellato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	vano accessorio N lato E
<b>PVMG - Genere</b>	ammattonato

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	vano accessorio N lato W
<b>PVMG - Genere</b>	in battuto

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale/ partito centrale, I ordine
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cartiglio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo ondulato
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a petto d'oca
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con iscrizione
<b>DECM - Materiali</b>	marmo

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale/ partito centrale, I ordine
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	medaglione

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di soggetto sacro
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con conchiglia
<b>DECM - Materiali</b>	marmo
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale/ I ordine, partiti laterali, finestra
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	ornato
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con conchiglie
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale/ II ordine, partito centrale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cartiglio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a profilo mistilineo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a petto d'oca
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con iscrizione
<b>DECM - Materiali</b>	marmo
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale/ in asse agli elementi primari dell'ordine architettonico
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	pira
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	su acroterio mistilineo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	chiesa/ pareti, membrature ordine architettonico
<b>DECL - Collocazione</b>	interna

<b>DECT - Tipo</b>	ornato
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi nastriformi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	chiesa/ intradosso volte ed archi
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	specchiatura
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	navata laterale N/ parete N, III partito da sinistra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	edicola
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policroma
<b>DECM - Materiali</b>	legno
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	navata laterale N/ parete N, IV partito da sinistra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	edicola
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policroma
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	navate laterali/ transetto/ pareti
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	decorazione plastica
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con rosette
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	transetto/ braccio N, parete N
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	gruppo scultoreo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con angeli
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con puttini
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con serafini
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con statue
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	abside/ frontone
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	gruppo scultoreo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con angeli
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con serafini
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi zoomorfici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella N/ parete E
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	edicola
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con serafini
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con conchiglia
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi antropomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromo
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella N/ parete E, finestra
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
---------------------------------------	----------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con conchiglia
---------------------------------------	----------------

<b>DECM - Materiali</b>	stucco
-------------------------	--------

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella N/ pareti N e S
--------------------------	--------------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	interna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	specchiatura
--------------------	--------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
---------------------------------------	---------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
---------------------------------------	----------------------

<b>DECM - Materiali</b>	stucco
-------------------------	--------

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella S/ parete E
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	interna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	gruppo scultoreo
--------------------	------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
---------------------------------------	---------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
---------------------------------------	----------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con puttini
---------------------------------------	-------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con conchiglie
---------------------------------------	----------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con statue
---------------------------------------	------------

<b>DECM - Materiali</b>	stucco
-------------------------	--------

<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro
-------------------------	------------

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella S/ pareti N e S, apertura
--------------------------	------------------------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	interna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	cornice
--------------------	---------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
---------------------------------------	---------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
---------------------------------------	----------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con rosette
---------------------------------------	-------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con cherubini
---------------------------------------	---------------

<b>DECM - Materiali</b>	stucco
-------------------------	--------

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella S/ pareti N e S
--------------------------	--------------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	interna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	gruppo scultoreo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi zoomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con ghirlanda
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con volute
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con puttini
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	chiesa/ intradosso volte/ intradosso archi/ specchiature
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	ornato
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fitomorfici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	policromo
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	foglia oro

#### **LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

##### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata laterale N, III campata da W, parete N
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"IGNE/ME/EXAMINA/STI/P.S. CAP. XII".
<b>LSIM - Materiali</b>	stucco

##### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	transetto, braccio N, parete N
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"FLORES MEI FRUCTUS/HONORIS ET HONESTATIS/ECLL. XXIV".
<b>LSIM - Materiali</b>	stucco

##### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	abside, frontone, cornice
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"PROPRIO SANGUINE PASCIT FILIOS SUOS".
<b>LSIM - Materiali</b>	stucco
<b>LSIM - Materiali</b>	colore

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	abside, ciborio
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"AGN OCCISUS/AB ORIGINE MUNDI/APOC CAP. XI VIII".
<b>LSIM - Materiali</b>	legno
<b>LSIM - Materiali</b>	foglia oro

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	presbiterio, parete S
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	dedicatoria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"ALTARE PRIVILEGIATUM/PERPETUUM/EXINDULTO APOSTOLICO/PIJ VI PAPAE/DATUM ROMAE DIE 28 JUNIJ 1776".
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata laterale S, cappella S, statua
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	didascalica
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"SANCTA/MARGARICA".
<b>LSIM - Materiali</b>	stucco

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata laterale S, cappella S, statua
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	didascalica
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"SANCTA/BARBARA".
<b>LSIM - Materiali</b>	stucco

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata centrale, arco trionfale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"PRO TRASGRESSORIBUS ROGAVIT IS 53 12".
<b>LSIM - Materiali</b>	stucco

**LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata laterale S, cappella S, parete S
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	sepolcrale
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"REQUIES HAEC EST JACOBI BARONE/HIC VIVENS OBBEDIENTIA,/BENEFICENTIA PRAELUCEBAT/MORIENS AUTEM, IN OSCULO DOMINI CRUCIFIXI/QUEM DEVOTE COLEBAT/DIE XXIV AUGUSTI 1827/AETERNAE VITAE GAUDIA PREGUSTARE CREDITUR/HINC INEFFABILITER AFFECTUS/SUORUM SCILICET/MICHAELANGELI ET MARIAE GENITORUM/ET VITI GERMANI FRATRIS/HIC CINERES ILLIC SPIRITUS/IMPATIENTER EXPICAT".

<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale, frontone
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"PRECURSOR AD CHRISTUM/TU AD ME VENIS ? MATTH .C. 3V. 14/HOSPITE TE PUERO SALVAVI : HAC/AERE PEREMPTUM/EXCIPIO : HEU STUPIDUS REDDOR/AGONE SILEX/A.A.R.S. 1709".
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo

<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata centrale, pulpito
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"ECCE AGNUS DEI GIOV. CAPITOLO IV. 29".
<b>LSIM - Materiali</b>	legno
<b>LSIM - Materiali</b>	foglia oro

<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata centrale, pulpito
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"PRAE DICAMUS CHRISTUM CRICIFIXUM I COR 1.23".
<b>LSIM - Materiali</b>	legno
<b>LSIM - Materiali</b>	foglia oro

<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata centrale, I campata da W, pavimento
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	"ANNO IUBILARI/MCMXXXIII/STRATUM MARMOREUM /CONFECTUM".
<b>LSIM - Materiali</b>	graniglia

## CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ vano accessorio N lato W/ vano accessorio N lato E, parete N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La parete in esame presenta tre lesioni diffuse con percorso orizzontale; inoltre tale parete dovendo opporsi all'azione di scivolamento della fabbrica, ha subito dissesti con manifestazioni evidenti di spiancamento e deformazioni da schiacciamento.

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte/ cappella S
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La volta della cappella S presenta una profonda lesione localizzata nell'intradosso, lungo la diagonale principale in direzione NE-SW, dovuta alla rotazione che il corpo S dell'impianto ha subito rispetto al corpo N. Conseguenzialmente, la cappella S è la zona più dissestata di tutta la chiesa.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte/ navata centrale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La volta presenta diverse lesioni localizzate parte, in corrispondenza dei giunti intradossali tra la volta stessa e le lunette, parte in corrispondenza delle architravi delle finestre situate nelle lunette stesse. La volta è stata rinforzata con quattro tiranti messi opera sulla parte superiore delle colonne portanti della volta stessa.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	controsoffitto/ transetto, crociera
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Il controsoffitto in legno, di forma circolare, deve ricondursi ad errori tecnici di costruzione; le lesioni si trovano sia nella zona di contatto tra il controsoffitto e l'arco N del transetto, sia sul pennacchio SW. Le paraste su cui insiste lo stesso sono, afflitte da cedimenti fondali. Quattro catene metalliche sono poste a rinforzo dei quattro archi del transetto.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte/ navate laterali
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Le lesioni che si manifestano nelle volte in esame presentano un andamento trasversale e longitudinale e sono ubicate in parte nella mezzeria dell'intradosso e in parte lungo le generatrici, in corrispondenza del piano di imposta della volta; inoltre, si notano rimarchevoli zone di distacco tra gli archi delle campate laterali annegati nelle pareti e le pareti stesse.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ sagrestia/ vano accessorio S lato E/ vano accessorio S lato W
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni</b>	I vani in esame presentano lesioni che si manifestano in maniera evidente sulle volte, interessando anche le pareti. In particolare, nella sagrestia si riscontrano diverse lesioni lungo i muri perimetrali una sulla parete E, passante, per mancato ammorsamento, di altezza uguale a 3.4 mt e spessore di circa 2 cm. I giunti del pavimento sono sconnessi per un'ampiezza di circa 2.5 cm. La volta presenta lesioni trasversali risarcite con malta cementizia. Il vano accessorio S lato E individua dissesti che, partendo dalla volta, attraversano la cornice e

**specifiche**

raggiungono una quota pari a circa 1.21 mt dal pavimento. Il pavimento, in maiolica, presenta giunti sconnessi per un' ampiezza di circa 3 cm. Il vano accessorio S lato W è fortemente dissestato. In particolare, la parete N è stata oggetto di attenzione per quanto riguarda l'analisi del quadro fessurativo, con l'installazione di un fessurimetro di tipo TT4 su una lesione che ha compromesso la complanarietà delle porzioni di parete.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

membrature ordine architettonico/ crociera, paraste

**STCC - Stato di conservazione**

pessimo

**STCO - Indicazioni specifiche**

Le quattro paraste della crociera del transetto presentano evidenti fenomeni di schiacciamento e spacciamento. In particolare la parasta della parete N adiacente alla cappella N presenta tre lesioni lungo le zone in rilievo con andamento sinusoidale, con ampiezza di circa 2 cm e lunghezza di circa 50 cm; inoltre si hanno due lesioni lungo il cordone d'angolo che hanno lunghezza di circa 40 cm e ampiezza di circa 1 cm. Tali lesioni, presumibilmente, sono originate da difetti di esecuzione della fabbrica all' origine. Per di più la parasta manifesta segni di schiacciamento murario per circa 1 mt ed un'altezza di circa 2 mt. E' stato installato un fessurimetro di tipo TT1 sulla lesione intermedia. Un altro fessurimetro di tipo TT2 è stato posto in zona d'angolo tra la parasta N della cappella N e la parete N del transetto.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

murature/ modanature/ membrature ordine architettonico/ prospetto principale, II ordine, partito centrale

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCO - Indicazioni specifiche**

Il dissesto in esame è di tipo traslazionale verticale intermedio, classico delle pareti con aperture; le fessurazioni prediligono le regioni di minore resistenza con le caratteristiche della gola rovescia. Il quadro fessurativo comprende le varie combinazioni delle fessurazioni dovute alla flessione (agli angoli dei nuclei) con quelle a 45 gradi al taglio (nel corpo dei nuclei). Più precisamente, si trovano ubicate sulla cornice e alcune raggiungono la modanatura della finestra.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

pavimenti/ transetto, braccio S

**STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCO - Indicazioni specifiche**

La lesione parte dall' estremità S del gradino dell'abside, da cui si distacca per una larghezza di 2 cm e una profondità di 16 cm e arriva agli scalini del braccio S del transetto, per una lunghezza di 3.10 mt. E' risarcita con malta. I giunti dei gradini della campata S sono sconnessi e presentano un allontanamento delle parti di 2 cm. Il pavimento, al contatto con l'alzata del primo gradino, presenta un distacco di 2 cm. Una zona sub-sferica di pavimento, con dimensione cm 80\*40 è assente e reintegrata con malta.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCR - Riferimento alla parte**

murature/ modanature/ prospetto principale, I ordine, partito laterale N/ trabeazione lato N

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>Nel partito laterale N si individuano diverse lesioni. Una è ubicata a partire dalla incorniciatura della finestra sino all'architrave della porta; un'altra si trova sul timpano del portale; una terza decorre in senso verticale, partendo dall'architrave della trabeazione, attraversando la modanatura della finestra e terminando lungo la linea di congiunzione tra la muratura e la terza parasta da sinistra. Sulla trabeazione si notano altre lesioni, di cui una, in particolare, a partire dal piano d'imposta del secondo ordine, al di sotto della pira maggiore, attraversa la trabeazione e si arresta nella parte inferiore sinistra della modanatura della finestra. Il tutto, probabilmente, è imputabile sia all'evento sismico del 1967 che ha pregiudicato notevolmente la struttura portante del manufatto, sia ad una interazione struttura-terreni di fondazione non uniforme, con conseguente cedimenti fondali della parte a valle ed, inoltre, alla vetustà delle strutture verticali e orizzontali.</p>
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ modanature/ membrature ordine architettonico/ prospetto principale, II ordine, partiti laterali
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>Le pareti in esame presentano lesioni verticali concentrate sul falso attico e sui partiti murari di raccordo e terminano al piano di imposta del secondo ordine. In particolare, la lesione nel lato S del falso attico, attraversa la trabeazione e si arresta sulla modanatura della finestra, dove si nota la presenza di un profilato in acciaio.</p>
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ modanature/ prospetto principale, I ordine, partito laterale S, timpano
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>Le lesioni verticali vanno dal timpano del portale fino all'architrave dello stesso e hanno lunghezza di circa 50 cm; tali lesioni sono da attribuire alle cause sopraindicate ed inoltre, sono concentrate lungo l'asse di simmetria della porta stessa.</p>
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ modanature/ prospetto principale, I ordine, partito centrale, trabeazione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>La zona in esame presenta lesioni lungo la modanatura del primo ordine e interessano tutta la trabeazione in senso verticale; inoltre le lesioni seguono l'andamento della colonna portante della cornice attraverso il fregio fino all'architrave.</p>
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ prospetto principale, I ordine, partito laterale N, II parasta da sinistra
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
	La lesione interessa la linea di congiunzione tra la parasta e la

<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	muratura ed è ubicata tra l'ammorsamento della parasta suddetta e la parete, a sinistra della modanatura della porta; inoltre la lesione è stata sarcita con malta cementizia.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ prospetto principale, I ordine, partito laterale N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'intonaco di malta di calce tradizionale ha subito un decoesionamento dello strato esterno con successivo distacco dello stesso, perdendo l'adesione tra i suoi componenti strutturali, aumentando di porosità e peggiorando le sue caratteristiche meccaniche.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ modanature/ prospetto principale, I ordine, partito laterale N
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'intero partito laterale N è interessato da un'ampia fenomenologia di degradi che ha compromesso l'integrità dello stesso. Il basamento in calcare compatto microcristallino con inclusioni gessose, presenta colonie di origine vegetale ed animale, quali muffe e licheni, di colore verdastro e giallastro, che ricoprono le zone a maggiore concavità, di innesto preferenziale, quali la scozia, per una lunghezza di circa 75 cm ed un'altezza di circa 2 cm. Le paraste in calcarenite presentano un decoesionamento e un distacco di materiale lapideo dovuti alla vetustà e alla facile deperibilità del tipo litologico suddetto. Si notano stuccature sulle paraste e sulle modanature della finestra.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ membrature ordine architettonico/ modanature/ prospetto principale, I ordine, partito centrale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	I plinti su cui poggiano le colonne tortili, le stesse colonne tortili, i capitelli composti, il timpano, il medaglione in marmo con croce presentano fenomeni di annerimento e depositi superficiali, dovuti all'accumulo di materiali estranei scarsamente coerenti e aderenti e a formazioni superficiali di polveri, terriccio e prodotti carboniosi da inquinamento. L'intonaco adiacente è stato stuccato con malta grigia, fino ad un'altezza di circa 1.78 mt dal piano di calpestio. Le modanature del portale, similmente, sono state stuccate per una stessa altezza.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ prospetto principale, I ordine, partito laterale S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Il distacco dell'intonaco avviene secondo superfici di contrazione che determinano la classica configurazione a "zampa di gallina", nota come "craquelet". Stuccature con malta cementizia sono presenti sia sulle paraste che sull'intonaco, per un'altezza massima (su

quest'ultimo) di 1.95 mt nell'estremità S del partito laterale ed altezza di 74 cm con una lunghezza di 45 cm sulle modanature del portale laterale.

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	membrature ordine architettonico/ modanature/ prospetto principale, I ordine, partito laterale S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>Le tipologie di degrado esistenti in questa porzione del prospetto principale sono assimilabili a depositi superficiali di natura organica e terrigena, in particolar modo sul frontone del portale secondario e sulle paraste, e a decoesione del materiale lapideo per la perdita della coesione tra gli intimi costituenti della roccia e a conseguente distacco. In particolare, la porzione basamentale dell'ultima parasta destra è interessata da un intenso degrado che ha pregiudicato la compattezza del materiale, già facilmente deperibile, ed ha assolutamente cancellato l'originaria forma. Ciò, probabilmente, è imputabile alla risalita d'acqua sotterranea che, pur non manifestandosi in maniera così spinta come nell'interno, ha lentamente eroso e intaccato, unitamente agli agenti atmosferici, le proprietà intrinseche del calcare, portandolo ad uno stadio avanzato di deterioramento e friabilità. Quantitativamente, le dimensioni sono: lunghezza 76 cm e altezza cm 95 cm.</p>

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ membrature ordine architettonico/ prospetto principale, trabeazione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>La trabeazione, costituita da conci quadrati di calcarenite rivestiti da intonaco, è interessata dal distacco dell'intonaco che si separa secondo sottili lamine; da un intenso attacco ad opera di microorganismi, depositi e vegetazione, i quali, a causa della porosità dell'intonaco e dell'apporto di fosfati derivanti dal guano dei volatili, moltiplicano notevolmente le possibilità di successo, nell'impianto, di organismi sulle superfici lapidee e fittili all'aperto. Le incrostazioni nere sono la manifestazione più evidente del suddetto ragionamento. I giunti tra i conci sono allettati con malta.</p>

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	rivestimenti/ prospetto principale, II ordine, partito murario di raccordo/ finestra
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>Intenso è il fenomeno del distacco sia sui partiti murari di raccordo che sul falso attico, dove l'assenza degli strati di intonaco ha messo a nudo i conci quadrati di calcarenite, sottoposti, conseguentemente, ad una erosione maggiore ad opera degli agenti atmosferici. Similmente, l'intonaco della modanatura inferiore del finestrone ha perso l'adesione alla muratura sottostante.</p>

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	modanature/ membrature ordine architettonico/ prospetto principale, II ordine
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>Le manifestazioni di degrado presenti nel suddetto secondo ordine si riconducono ai depositi superficiali e al decoesionamento. Le modanature della finestra presentano cicliche macchie nere orizzontali in corrispondenza dei giunti, aree di attecchimento preferenziale dei microorganismi. Tutte le pire sono annerite e la cornice è decoesionata. Entrambe le paraste N e S presentano capochiavi di catena che, sottoposti ad ossidazione, hanno lasciato macchie di metallo sulla muratura sottostante.</p>
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	murature/ volte/ navate laterali, pareti N e S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>Tutti gli elementi costitutivi del muro sono interessati da un processo di demolizione specifica e di deturpazione che toglie loro ogni pregio decorativo. Le cause principali sono determinate da: umidità ascendente, che si manifesta fino a circa 4 mt, umidità di condensazione che si presenta a macchie disposte a qualunque altezza e umidità discendente a causa di aperture nelle coperture che lasciano filtrare l'acqua piovana. Le manifestazioni più evidenti sono le efflorescenze, dovute a ricristallizzazioni di sali solubili, quali il solfato di Magnesio, che negli intonaci porosi, esercitano una notevole pressione e cristallizzano dentro i canalicoli capillari. L'erosione più intensa causa il decoesionamento e la polverizzazione del pietrame di gesso con cui sono costruite le pareti; il suddetto tipo litologico, sia per la granulometria eterogenea, sia per la sua natura petrografica, possiede un alto potere di adescamento capillare. In particolare, il degrado è molto più intenso nella navata N, dove l'acqua, a causa della diminuita evaporazione per mancanza di calore, sale più velocemente. La parasta tra la terza e la quarta campata dal basso è quasi completamente informe, alterata cromaticamente, ricca di efflorescenze, rigonfia e concrezionata, soprattutto alla base, secondo superfici sub-rotondeggianti di dimensioni massime di 80x40 cm. Le bolle di rigonfiamento hanno dimensioni massime di 7x7 cm e una profondità che va da 2 a 6 cm. Le volte sono state oggetto di installazione di catene metalliche. Gli altari hanno i giunti dei gradini sconnessi. La terza parasta dal basso della navata laterale S è stata oggetto di un controllo dell'umidità.</p>
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	transetto, cappella N e S
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	<p>L'intonaco e la muratura sono totalmente interessati da efflorescenze, rigonfi ed alterati cromaticamente secondo superfici informi e subsferiche di dimensioni massime pari a 50x50 cm. Il basamento del piedritto S dell'arco, in pietrame di gesso con intonaco di gesso, è ridotto allo stato pulverulento.</p>
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	vano accessorio S lato W
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'intonaco sta subendo un inesorabile distacco e si sta alterando cromaticamente secondo superfici di rigonfiamento pari a 35x21 cm, profondità di 3 cm e dimensione trasversale di 32 cm. Conseguentemente, la muratura messa a nudo subisce un ineluttabile decoesione e polverizzazione a causa delle varie tipologie di umidità. Il soffitto in incannucciata, con travi di legno, ha deformato la muratura.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	abside
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	La zona absidale, essendo situata nel area di maggiore incidenza di un paleoalveo, dove cioè confluivano tutte le acque, è caratterizzata da umidità ascendente fino ad un'altezza massima di 4.10 mt, rigonfiamento, decoesione, distacco e alterazioni cromatiche del fatiscente intonaco di gesso.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	manto di copertura
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Le coperture presentano dissesti dovuti a cedimenti della struttura lignea; i coppi alla siciliana, in cotto, sono altamente degradati ed in alcune zone, addirittura assenti; i pluviali scoperti non permettono un adeguato smaltimento delle acque piovane, causando così un accumulo di umidità discendente; si notano altresì ampie plaghe di vegetazione.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	campanile
<b>RSTI - Data inizio</b>	1941/07/00
<b>RSTF - Data fine</b>	1941/07/00
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Dissesto di strutture verticali: consolidamento.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	prospetto S
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Dissesto di strutture verticali: consolidamento. In conseguenza dell'evento sismico del 1967, è stato realizzato un muro di sostegno in conglomerato cementizio armato lungo la parete S della chiesa.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	abside
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Dissesto di strutture verticali: consolidamento. A causa delle fessurazioni diffuse nella parete absidale, è stato realizzato esternamente, in corrispondenza di quest'ultima, un contrafforte in muratura di gesso.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	

**USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	chiesa
<b>USAD - Uso</b>	chiesa

**USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	campanile
<b>USAD - Uso</b>	campanile

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	chiesa
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	storico
<b>USOD - Uso</b>	chiesa

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	chiesa
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	originario
<b>USOD - Uso</b>	oratorio/ sede della confraternita di S. Giovanni Battista

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	campanile
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	storico
<b>USOD - Uso</b>	campanile

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	campanile
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	originario
<b>USOD - Uso</b>	torre d'avvistamento

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	curia arcivescovile di Palermo

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	programma di fabbricazione
-----------------------------------	----------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione

<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_202
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_203
<b>FTAT - Note</b>	interno
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_212
<b>FTAT - Note</b>	esterno - torre campanaria
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_215
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale - I ordine
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_226
<b>FTAT - Note</b>	interno - navata centrale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_227
<b>FTAT - Note</b>	interno - navate
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_228
<b>FTAT - Note</b>	interno - navata centrale - intradosso volta
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_235
<b>FTAT - Note</b>	interno - abside
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_240
<b>FTAT - Note</b>	interno - cantoria
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_258
<b>FTAT - Note</b>	interno - navata laterale N - parete N: II partito da sinistra
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_259
<b>FTAT - Note</b>	interno - navata laterale N - parete N: III partito da sinistra
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_260
<b>FTAT - Note</b>	interno - navata laterale S - parete S: III partito da sinistra
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta a quota +00180 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_100A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta proiezioni a quota +00180 cm
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_101A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	pianta quotata a quota +00180

<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_102A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_103A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione longitudinale
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_104A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	sezione longitudinale quotata
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_105A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Gener</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale - carta del materiali
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_106A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Gener</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	CAD bidimensionale
<b>DRAO - Note</b>	prospetto principale - carta dei degradi e dei dissetti
<b>DRAS - Scala</b>	1:100
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>DRAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	R1900115166_107A
<b>DRAA - Autore</b>	Compagno - Di Franco - Pandolfo - Sabella
<b>DRAD - Data</b>	1992/05/22
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	0000/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A31
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Assento delle rendite (...) della chiesa del SS. Crocifisso (...) di Ciminna. Nell'anno MDCCXXXI
<b>FNTD - Data</b>	0000/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A32
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	0000/00/00

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1714/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1715/11/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Assento delle rendite (...) della chiesa del SS. Crocifisso di Ciminna. Nell'anno MDCCXXXI
<b>FNTD - Data</b>	1731/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1758/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1767/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A6
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1769/00/00

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A7
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1772/07/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A8
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1772/07/01
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A9
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1772/11/21
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A10
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1773/04/20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A11
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1780/09/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A12
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1787/04/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A13
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conti della chiesa di S. Giovanni Battista cominciando dall'anno 1748 e 1749 sino al 1831

<b>FNTD - Data</b>	1792/08/31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A14
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1793/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A15
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1793/09/06
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A16
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1795/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A17
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conti della chiesa di S. Giovanni Battista cominciando dall'anno 1748 e 1749 sino al 1831
<b>FNTD - Data</b>	1796/01/28
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A18
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1801/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A19

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conti della chiesa di S. Giovanni Battista cominciando dall'anno 1748 e 1749 sino al 1831
<b>FNTD - Data</b>	1806/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A20

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1809/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A21

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1816/09/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A22

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1817/09/06
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente

**FNTI - Codice identificativo**

<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conti della chiesa di S. Giovanni Battista cominciando dall'anno 1748 e 1749 sino al 1831
<b>FNTD - Data</b>	1818/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A24
-------------------------------------	----------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNTD - Data</b>	1819/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)

<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A25
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNDT - Data</b>	1824/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A26
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNDT - Data</b>	1844/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A27
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Conto della Venerabile Cappella di Gesù Crocifisso dall'anno 1757 al 1850
<b>FNDT - Data</b>	1846/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A28
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNDT - Data</b>	1868/11/29
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A29
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNDT - Data</b>	1902/08/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della chiesa di S. Giovanni Battista di Ciminna (PA)
<b>FNTS - Posizione</b>	dato non presente
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00115166_A30
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	GRAZIANO, V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000009

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	SELLA, Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1944
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000010

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	GIGANTE S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB00011

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	MELI F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000012

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	SOMMARIVA G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000013

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Amico Vito Maria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1856
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000067

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	CATALANO R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000014

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	BOSCARINO S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000015

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	GRAZIANO V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000016

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Portera Domenico
----------------------	------------------

**BIBD - Anno di edizione**	1989
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000065
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	TOURING CLUB ITALIANO
**BIBD - Anno di edizione**	1989
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000017
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia specifica
**BIBA - Autore**	ANSELMO A.
**BIBD - Anno di edizione**	1990
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000018
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia di corredo
**BIBA - Autore**	COSENTINO P./ Luzio D.
**BIBD - Anno di edizione**	1977
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000019
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia di corredo
**BIBA - Autore**	BOTTARI A.
**BIBD - Anno di edizione**	1984
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000020
**BIBN - V., pp., nn.**	pp. 625-633
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia di corredo
**BIBA - Autore**	COSENTINO P.
**BIBD - Anno di edizione**	1985
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000021
**BIBN - V., pp., nn.**	pp. 1113-1129
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia di corredo
**BIBA - Autore**	Lo Cicero Giovanna
**BIBD - Anno di edizione**	1978
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000022
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	
**BIBX - Genere**	bibliografia di corredo
**BIBA - Autore**	Catalano R.
**BIBD - Anno di edizione**	1978
**BIBH - Sigla per citazione**	CB000023
**BIBN - V., pp., nn.**	pp. 83-93
**BIB - BIBLIOGRAFIA**	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Di Stefano Enrico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000379
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95-110
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Cosentino P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 177-203
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Castiglia, Maria Stella
<b>CMPN - Nome</b>	Compagno, Francesco
<b>CMPN - Nome</b>	Di Franco, Carla
<b>CMPN - Nome</b>	Giusino, Benedetto
<b>CMPN - Nome</b>	Lo Presti, Patrizia
<b>CMPN - Nome</b>	Najar, Nabil
<b>CMPN - Nome</b>	Pandolfo, Sabrina
<b>CMPN - Nome</b>	Sabella, Valentina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giudice, Maria Rosa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudice, Maria Rosa
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia